

Resoconto Intermedio di Gestione
al 31 marzo 2013

INDICE

Organi Sociali	3
Sintesi dei risultati consolidati.....	5
Prospetti contabili	7
<i>Conto economico consolidato.....</i>	<i>7</i>
<i>Conto economico complessivo consolidato.....</i>	<i>7</i>
<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata.....</i>	<i>8</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	<i>9</i>
Note di commento.....	10
1. <i>Premessa.....</i>	<i>10</i>
2. <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.....</i>	<i>10</i>
3. <i>Attività del Gruppo</i>	<i>11</i>
4. <i>Hot topics.....</i>	<i>14</i>
5. <i>Corporate Governance</i>	<i>16</i>
6. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento.....</i>	<i>16</i>
7. <i>Area di consolidamento</i>	<i>22</i>
8. <i>Quadro congiunturale</i>	<i>22</i>
9. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre</i>	<i>23</i>
10. <i>Eventi significativi del periodo.....</i>	<i>24</i>
11. <i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>25</i>
12. <i>Ricerca e sviluppo.....</i>	<i>25</i>
13. <i>Investimenti.....</i>	<i>26</i>
14. <i>Personale</i>	<i>27</i>
15. <i>Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2013</i>	<i>28</i>
16. <i>Altre informazioni</i>	<i>28</i>
17. <i>Evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	<i>28</i>
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	29

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO

Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA

Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI

Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO

Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾

Consigliere non esecutivo

JÖRG KARSTEN BRAND

Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾

Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾

Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO

SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI

Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI

Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI

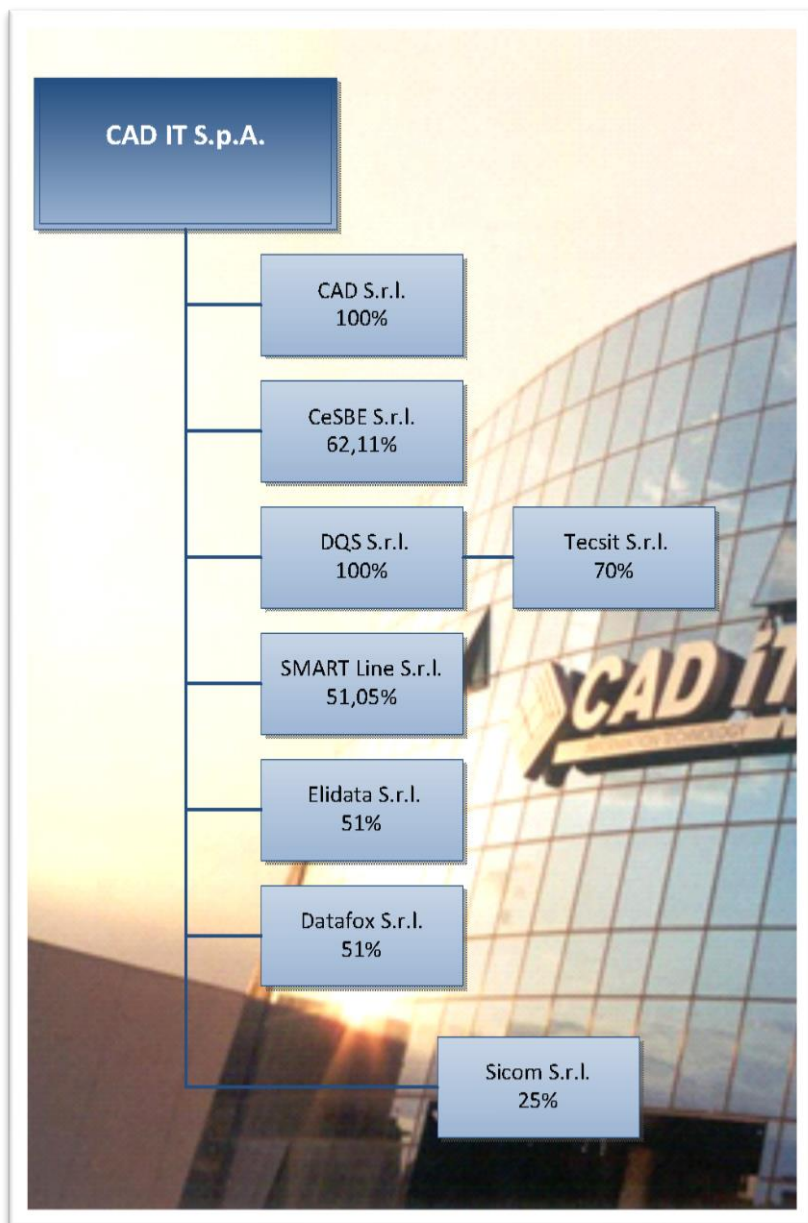
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.P.A.



(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

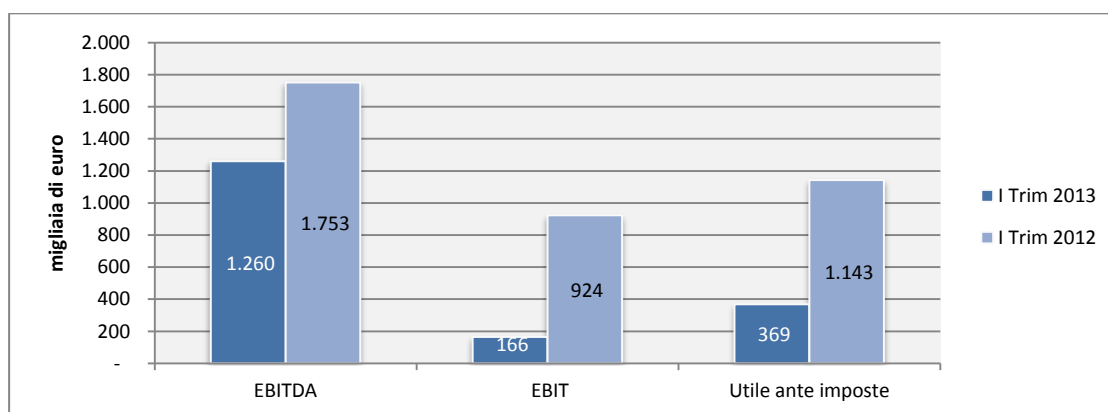
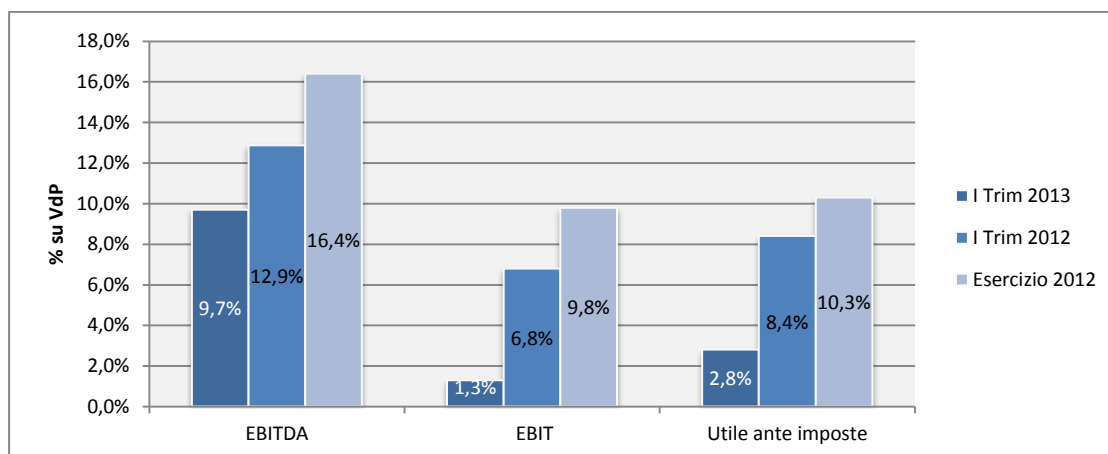
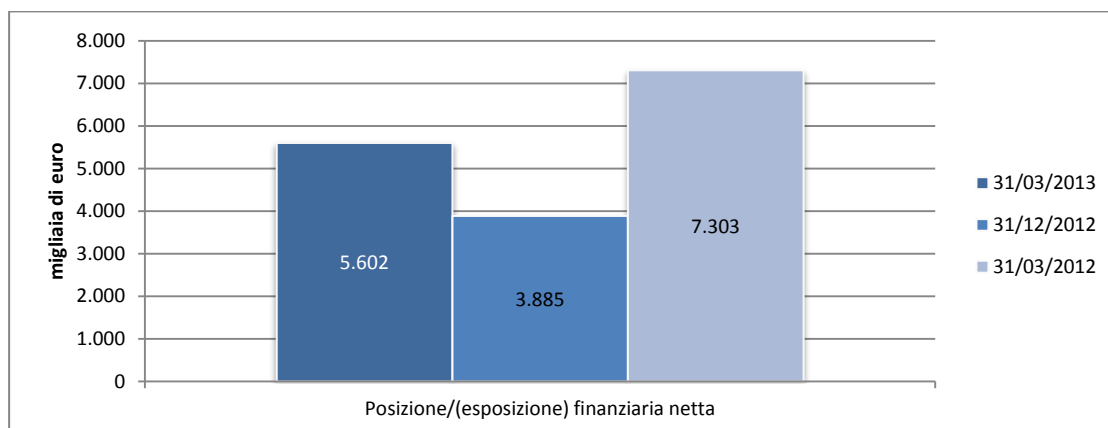


Gruppo CAD IT al 31/03/2013

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

	31/03/2013		31/03/2012		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	13.041	100,0%	13.620	100,0%	- 580	- 4,3%
Valore aggiunto	10.724	82,2%	10.960	80,5%	- 236	- 2,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.260	9,7%	1.753	12,9%	- 493	- 28,1%
Risultato operativo (EBIT)	166	1,3%	924	6,8%	- 758	- 82,0%
Risultato ordinario	175	1,3%	940	6,9%	- 765	- 81,4%
Risultato ante imposte	369	2,8%	1.143	8,4%	- 774	- 67,7%
Utile ante imposte attribuibile ai soci della controllante	430	3,3%	1.032	7,6%	- 602	- 58,3%
Utile complessivo	296		1.143		- 846	- 74,1%
Utile complessivo attribuibile ai soci della controllante	357		1.032		- 675	- 65,4%

	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012
Totale Attivo	85.972	85.043	89.658
Totale Patrimonio Netto	59.285	58.989	58.977
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	56.772	56.414	56.377
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.602	3.885	7.414
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.602	3.885	7.303
Dipendenti a fine periodo (numero)	607	604	600
Dipendenti (media nel periodo)	605	603	598



PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

	(in migliaia di euro)	
	I Trimestre 2013	I Trimestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.110	12.744
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	895	875
Altri ricavi e proventi	36	2
Costi per acquisti	(90)	(127)
Costi per servizi	(2.080)	(2.328)
Altri costi operativi	(147)	(205)
Costo del lavoro	(8.929)	(8.683)
Altre spese amministrative	(535)	(525)
Accantonamenti al fondo e svalutazione crediti	(2)	(3)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(972)	(676)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(120)	(150)
Proventi finanziari	20	37
Oneri finanziari	(11)	(21)
Rivalutazioni e svalutazioni	194	203
Utile ante imposte	369	1.143
Utile ante imposte attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	(61)	111
- Soci della controllante	430	1.032
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		
	8.980.000	8.980.000
Risultato base ante imposte per azione (in €)	0,048	0,115

Conto economico complessivo consolidato

	(in migliaia di euro)	
	I Trimestre 2013	I Trimestre 2012
Utile ante imposte del periodo	369	1.143
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	-	-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(4)	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(69)	-
Totale utile complessivo	296	1.143
Utile complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	(61)	111
- Soci della controllante	357	1.032

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/03/2013	31/12/2012
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	17.709	17.783
Immobilizzazioni immateriali	20.697	20.750
Avviamento	8.309	8.309
Partecipazioni	300	342
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	76	243
Altri crediti non correnti	200	162
Crediti per imposte anticipate	746	746
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	48.036	48.335
B) Attività correnti		
Rimanenze	128	82
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	29.784	28.687
Crediti per imposte	1.946	1.962
Cassa e altre attività equivalenti	6.077	5.977
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	37.936	36.708
TOTALE ATTIVO	85.972	85.043

PASSIVO	31/03/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.670	4.670
Riserve	35.276	35.349
Utili/perdite accumulati	16.825	16.395
Capitale e riserve attribuibili a soci della controllante	56.772	56.414
Capitale e riserve di terzi	2.574	2.258
Utile (perdita) di terzi	(61)	316
Interessenze di pertinenza di terzi	2.514	2.574
TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.285	58.989
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	0	0
Passività per imposte differite	3.374	3.374
Fondi TFR e quiescenze	6.860	6.784
Fondi spese e rischi	147	151
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	10.381	10.309
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	6.249	3.803
Debiti per imposte	1.603	2.543
Finanziamenti a breve	475	2.092
Altri debiti	7.979	7.307
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	16.306	15.745
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	85.972	85.043

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.885	5.401
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	369	1.143
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	120	150
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	972	676
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(194)	(203)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	72	17
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(9)	(16)
- Utile / (Perdite) su cambi	(0)	(0)
Variazione del capitale di esercizio	1.050	872
Imposte sul reddito pagate	0	0
Interessi pagati	(11)	(21)
A) Flusso monetario da (per) attività di esercizio	2.369	2.618
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(47)	(43)
- acquisto, incremento di immobilizzazioni immateriali	(919)	(899)
- incremento di altre attività immobilizzate	(38)	(32)
Attività di disinvestimento		
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	1	0
- vendite di attività disponibili per la vendita	169	171
- diminuzione di altre attività immobilizzate	0	10
Interessi incassati	20	37
Dividendi incassati	163	159
B) Flusso monetario da (per) attività di investimento	(652)	(597)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	-	(8)
Pagamento di dividendi	-	0
C) Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	-	(8)
(A+B+C) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.717	2.013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.602	7.414

NOTE DI COMMENTO

1. Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza; l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con la richiamata norma, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel trimestre;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel trimestre e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- situazione patrimoniale e finanziaria alla chiusura del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. Per tale motivo in alcuni prospetti può accadere che il totale arrotondato dei dati di dettaglio differisca dalla sommatoria dei dati di dettaglio arrotondati. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento MTA della Borsa Italiana con la qualifica di STAR.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Padova e Mantova.

3. Attività del Gruppo

Un'azienda dinamica e innovativa

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 600 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;

- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione special al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte a favore dei clienti.

Finanza

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

I numeri di Area Finanza in Europa:

- 400 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 150.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

Pubblica Amministrazione

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia.

La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

Industria

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta il punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono centinaia di imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi

rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

4. Hot topics

Divisione Finanza

PRIVACY

Il provvedimento emanato dal Garante della Privacy prevede l'obbligo di conservare per due anni le informazioni relative alle transazioni, anche solo informative, come ad esempio le inquiry effettuate sui rapporti della clientela da parte del personale bancario, ossia gli utenti del sistema informativo. A fronte di questo provvedimento le banche, dovrebbero verificare e adeguare i propri "log", gli archivi in cui si registrano le operazioni eseguite dal loro sistema informativo che come noto è di gran lunga il più complesso di tutti i settori economici. È quindi, poi, necessario costituire un repository in cui conservare tutte le informazioni per poi munirsi di sistemi per individuare gli eventuali comportamenti scorretti da parte dei propri dipendenti. Tale provvedimento, infatti, scaturisce da situazioni in cui le informazioni sulle consistenze e movimentazioni della clientela sono state indebitamente divulgate e utilizzate illegalmente.

In questo contesto CAD IT è una delle società protagoniste della prima community, promossa da Deloitte, di software vendor per il mercato bancario nata per rispondere a questa esigenza attraverso un progetto altamente innovativo.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

Tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group), CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato.

FATCA

La nuova normativa americana denominata FATCA impone ingenti obblighi alle Banche, Assicurazioni, Fondi e Brokers in tutto il mondo:

- identificazione e classificazione dei clienti e dei conti;
- applicazione del 30% come withholding tax per la clientela recalcitrante;
- obbligo di segnalazione;
- obblighi di Compliance e di audit.

Tax and Compliance Area (TCA) di CAD IT è il risultato di un'analisi condivisa con una comunità dedicata di utenti che coinvolge banche, istituti finanziari e le loro società di consulenza.

TCA è stata progettata per essere facilmente adattabile all'identificazione del cliente e del conto e a nuovi tipi di tassazione e di reporting, consentendo in tal modo un approccio flessibile e facilmente adattabile a scenari in

continuo cambiamento.

T2S

Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma centralizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da giugno 2015 determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato come: le Banche, i Custodians ed i CSD.

T2S eliminerà le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali riducendo l'attività di settlement a pura utility e obbligherà alla netta separazione dall'attività di custody.

CAD IT offre la propria soluzione di Settlement denominata EasySet con l'obiettivo di supportare le Banche nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta che indiretta.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed Aziende di scambiare una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe in modo rapido e sicuro.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

Divisione Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

Divisione Industria

Si è svolto a Bologna nello scorso dicembre un importante incontro organizzato in collaborazione con Infor rivolto ai produttori dell'industria della ceramica delle piastrelle.

Questo mercato esprime l'eccellenza del design italiano nel mondo con un fatturato totale di 4,71 miliardi di euro composti per 3,57 miliardi dalle esportazioni e da 1.146 milioni da vendite sul territorio nazionale.

La progressiva internazionalizzazione di questo mercato ha offerto l'opportunità di presentare Infor M3 parametrizzato per questa filiera. Gli imprenditori presenti hanno manifestato soddisfazione nel riconoscersi in

un software che rispecchia perfettamente la loro realtà.

Evento Fashion

Il mondo fashion si è ritrovato a marzo per un grande evento a Venezia organizzato da Venistar in collaborazione con CAD IT. L'evento ha rappresentato una grande occasione per scambiare idee ed evoluzioni di un mercato che rappresenta l'eccellenza dell'Italia nel mondo.

5. Corporate Governance

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno di CAD IT e del Gruppo.

6. Principi contabili e criteri di consolidamento

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando ai fini del consolidamento i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito di periodo.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del

prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.

All'interno della relazione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

La situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito

al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del resoconto intermedio di gestione sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel resoconto intermedio di gestione dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di

realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita,

sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for*

sale) sono valutate al *fair value*. Per le azioni quotate si assume come fair value il valore di mercato se attivo. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del fair value.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati

al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando

le retribuzioni del lavoratore;

- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono

rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Uso di stime

La redazione del resoconto intermedio di gestione richiede la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio*, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013. L'adozione di tale emendamento non ha effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto limitati effetti sull'informativa fornita nella presente relazione.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 19 – Benefici ai dipendenti* applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. La principale novità che riguarda il gruppo è il riconoscimento degli utili e le perdite attuariali tra gli Altri Utili (perdite) complessivi con eliminazione della possibilità di rilevazione immediata nel prospetto di Conto Economico che era adottata in passato. Il Gruppo ha applicato tale emendamento allo *IAS 19* in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 nonché i dati economici del 2012.

Non sono presenti, o non sono significative, altre fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2013 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione è obbligatoria dal 1° gennaio 2014.

7. Area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2013 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (in euro)	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	295.500	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox S.r.l.	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	70,00%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	data di riferim.	Patrimonio Netto	Risultato	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del Gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	31/03/2012	1.420	735	25,00%	355
		31/03/2013	1.201	481	25,00%	300

8. Quadro congiunturale¹

L'economia globale mostra segnali di rafforzamento: nel primo trimestre del 2013 sono emersi segnali di rafforzamento congiunturale negli Stati Uniti e in alcune economie emergenti. Nel complesso la crescita mondiale nell'anno in corso dovrebbe rimanere modesta, per rafforzarsi dal 2014. Permane incertezza sugli sviluppi della politica di bilancio negli Stati Uniti e della crisi del debito sovrano in Europa.

Nell'area dell'euro la debolezza ciclica non è scomparsa: dopo la caduta del PIL nel quarto trimestre del 2012, l'attività economica nell'area dell'euro si sarebbe pressoché stabilizzata nel primo trimestre di quest'anno. La domanda interna rimane però debole anche in paesi non colpiti dalla crisi del debito sovrano. Prosegue il calo dell'inflazione, scesa sotto il 2 per cento per la prima volta dal 2010 e prevista in ulteriore calo nei prossimi mesi.

La flessione del PIL in Italia si sarebbe attenuata ma restano incerte le condizioni finanziarie e l'evoluzione della fiducia delle imprese. Dopo l'ulteriore, forte contrazione del PIL nel quarto trimestre del 2012, gli indicatori relativi ai primi tre mesi dell'anno in corso suggeriscono che il prodotto potrebbe essersi ancora ridotto, ma a ritmi meno accentuati. Il calo della produzione industriale si sarebbe pressoché arrestato nel complesso del primo trimestre, grazie al buon andamento delle vendite all'estero.

Nel 2012 l'aumento delle perdite su crediti ha inciso sulla redditività delle banche, ma l'azione di contenimento dei costi è proseguita e la posizione patrimoniale si è rafforzata. La redditività dei gruppi bancari italiani è

¹ Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 72 aprile 2013

peggiorata a causa dell'aumento delle rettifiche di valore legate al deterioramento della qualità dei prestiti. Al netto delle poste straordinarie connesse con la svalutazione degli avviamenti, il rendimento del capitale e delle riserve (ROE) è sceso di circa due punti, allo 0,6 per cento.

9. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre

	31/03/2013		31/03/2012		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.110	92,9%	12.744	93,6%	(634)	(5,0%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	895	6,9%	875	6,4%	21	2,3%
Altri ricavi e proventi	36	0,3%	2	0,0%	34	n.s.
Valore della produzione – Vdp	13.041	100,0%	13.620	100,0%	(580)	(4,3%)
Costi per acquisti	(90)	(0,7%)	(127)	(0,9%)	37	(29,1%)
Costi per servizi	(2.080)	(15,9%)	(2.328)	(17,1%)	249	(10,7%)
Altri costi operativi	(147)	(1,1%)	(205)	(1,5%)	58	(28,3%)
Valore aggiunto	10.724	82,2%	10.960	80,5%	(236)	(2,2%)
Costo del lavoro	(8.929)	(68,5%)	(8.683)	(63,7%)	(246)	2,8%
Altre spese amministrative	(535)	(4,1%)	(525)	(3,9%)	(10)	1,9%
Margine operativo lordo - EBITDA	1.260	9,7%	1.753	12,9%	(493)	(28,1%)
Accantonamenti al fondo e svalutazione crediti	(2)	(0,0%)	(3)	(0,0%)	0	(10,7%)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(972)	(7,5%)	(676)	(5,0%)	(296)	43,8%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(120)	(0,9%)	(150)	(1,1%)	31	(20,3%)
Risultato operativo - EBIT	166	1,3%	924	6,8%	(758)	(82,0%)
Proventi finanziari	20	0,2%	37	0,3%	(17)	(46,5%)
Oneri finanziari	(11)	(0,1%)	(21)	(0,2%)	10	(47,1%)
Risultato ordinario	175	1,3%	940	6,9%	(765)	(81,4%)
Rivalutazioni e svalutazioni	194	1,5%	203	1,5%	(8)	(4,2%)
Utile ante imposte	369	2,8%	1.143	8,4%	(774)	(67,7%)

Utile ante imposte attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi	(61)	(0,5%)	111	0,8%	171	(154,8%)
Soci della controllante	430	3,3%	1.032	7,6%	(602)	(58,3%)

Il Gruppo CAD IT chiude il primo trimestre dell'esercizio 2013 con un valore della produzione di 13.041 migliaia di euro in diminuzione del 4,3% rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (13.620 migliaia di euro), raggiungendo positivi margini di redditività. Il valore della produzione è principalmente costituito da ricavi delle prestazioni e delle vendite di 12.110 migliaia di euro in diminuzione rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (12.744 migliaia di euro). L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per attività di investimento è di 895 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il primo trimestre dell'anno precedente (875 migliaia di euro).

I costi per servizi di 2.080 migliaia di euro (pari al 15,9% del valore della produzione) sono diminuiti (-249 migliaia di euro) rispetto alle 2.328 migliaia di euro (pari al 17,1% del valore della produzione) del primo trimestre

2012, per effetto di minor ricorso a collaborazioni esterne.

Il valore aggiunto di 10.724 migliaia di euro è pari al 82,2% del valore della produzione, rispetto a 10.960 migliaia di euro del primo trimestre precedente (80,5% del valore della produzione).

Il costo del lavoro del trimestre è di 8.929 migliaia di euro, in aumento di 246 migliaia di euro rispetto a 8.683 migliaia di euro del medesimo periodo del 2012, conseguentemente all'applicazione di incrementi retributivi contrattuali. Il numero medio di dipendenti nel corso del trimestre è stato di 605 occupati, in lieve aumento rispetto al medesimo trimestre 2012 (598 occupati).

Le altre spese amministrative ammontano a 535 migliaia di euro e sono in linea con il precedente esercizio (525 migliaia di euro).

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 1.260 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 1.753 migliaia di euro relativo al primo trimestre 2012 (-28,1%).

Le quote di ammortamento a carico del trimestre sono di 972 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 120 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 676 e 150 migliaia di euro del medesimo trimestre 2012. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del trimestre è positivo per 166 migliaia di euro rispetto a 924 migliaia di euro del periodo dell'anno precedente, con un decremento di 758 migliaia di euro.

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo con proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 20 e 11 migliaia di euro, rispetto a 37 e 21 migliaia di euro del primo trimestre dello scorso esercizio.

Il risultato ordinario è conseguentemente positivo per 175 migliaia di euro rispetto a 940 migliaia di euro del primo trimestre 2012.

Le rivalutazioni del periodo includono la quota dell'utile della società collegata, valutata con il metodo del patrimonio netto, di 120 migliaia di euro (mentre nel primo trimestre 2012 aveva generato una rivalutazione di 184 migliaia di euro) oltre che la plusvalenza di 74 migliaia di euro derivante dalla cessione di attività disponibili per la vendita (19 migliaia di euro nel trimestre di confronto).

Il risultato prima delle imposte è positivo per 369 migliaia di euro (pari al 2,8% del valore della produzione), in diminuzione rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio in cui era stato di 1.143 migliaia di euro (8,4% del valore della produzione).

Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo. L'utile di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è di 430 migliaia di euro rispetto a 1.032 migliaia di euro del primo trimestre del precedente esercizio; il risultato di pertinenza di terzi è negativo per 61 migliaia di euro, rispetto al risultato positivo di 111 migliaia di euro del primo trimestre 2012.

Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>1° Trimestre 2013</i>		<i>1° Trimestre 2012</i>	
Finance	11.647	96,18%	12.037	94,50%
Manufacturing	462	3,82%	707	5,50%
Totale	12.110	100%	12.744	100%

10. Eventi significativi del periodo

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in

CAD IT S.p.A.) le intense attività progettuali tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

11. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2013 è positiva per 5.602 migliaia di euro, ed è aumentata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente momento in cui ammontava a 3.885 migliaia di euro. In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.570 migliaia di euro e le polizze assicurative di capitalizzazione (contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione) a 2.508 migliaia di euro. I debiti verso banche a breve termine di 475 migliaia di euro sono costituiti da scoperti di conto corrente su affidamenti bancari ed anticipi salvo buon fine e sono diminuiti rispetto a 2.092 migliaia di euro al 31/12/2012.

(in migliaia di euro)

<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/03/2012</i>
Cassa, conti correnti bancari	3.570	3.487	5.863
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.508	2.490	2.444
Debiti verso banche a breve termine	(475)	(2.092)	(893)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.602	3.885	7.414
Finanziamenti a lungo termine	-	-	(111)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	-	-	(111)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.602	3.885	7.303

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, l'incremento della disponibilità finanziaria nel trimestre è stato determinato dalle seguenti aree.

- Le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 2.369 migliaia di euro (rispetto a 2.618 migliaia di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato di periodo al netto delle poste non monetarie).
- Le attività di investimento hanno assorbito 652 migliaia di euro (rispetto a 597 migliaia di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente). In particolare sono stati investiti 919 migliaia di euro in immobilizzazioni immateriali, in parte compensati dagli interessi e dividendi incassati, e dall'alienazione di attività disponibili per la vendita per 169 migliaia di euro.

12. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Match). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni

legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA, Privacy ed EMIR).
 Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.
 Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

13. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del trimestre dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 965 migliaia di euro, rispetto a 943 migliaia di euro del medesimo periodo del 2012.

(in migliaia di euro)

Riepilogo investimenti	1° Trimestre	1° Trimestre	Esercizio
	2013	2012	2012
Beni immateriali	24	22	223
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	895	877	3.553
Immobili, Impianti e Macchinari	47	43	208
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	965	943	3.984

Il valore delle "immobilizzazioni immateriali in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo da parte di istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione e aziende industriali.

Nel corso del periodo, le voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "immobili impianti e macchinari" hanno registrato la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Diritti brevetti Opere ingegno	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	24.170	3.825	12.034	27	40.056
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(15.679)	(3.600)	-	(27)	(19.306)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	8.491	225	12.034	0	20.750
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti/incrementi	-	24	895	-	919
Giroconti	7.371	-	(7.371)	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(936)	(35)	-	-	(972)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	14.925	213	5.558	-	20.697

(in migliaia di euro)

<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.185	33	5.028	18.385
Rivalutazione <i>first time adoption</i>	8.439	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.463)	(2.988)	(28)	(4.563)	(9.041)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	16.116	1.197	5	465	17.783
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	47	47
Giroconti	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	7	7
Alienazioni	-	-	-	(8)	(8)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(30)	(42)	(0)	(47)	(120)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.085	1.155	5	464	17.709

14. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre è aumentato di 3 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2012. Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla fine di ciascun periodo:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>In forza al 31/03/2013</i>	<i>In forza al 31/12/2012</i>	<i>In forza al 31/03/2012</i>
Dirigenti	18	18	18
Impiegati e quadri	575	578	576
Operai	1	2	2
Apprendisti	13	6	4
Totale	607	604	600

Il numero medio dei dipendenti nel trimestre è stato di 605 unità, in aumento rispetto al medesimo trimestre di raffronto dell'anno 2012 (598 unità).

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media I Trim 2013</i>	<i>Media anno 2012</i>	<i>Media I Trim 2012</i>
Dirigenti	18	18	18
Impiegati e quadri	576	578	576
Operai	1	2	1
Apprendisti	10	5	3
Totale	605	603	598

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

15. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2013

Il 29 aprile 2013 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,30 euro per azione posto in pagamento il 9 maggio 2013, con un esborso finanziario complessivo di 2.694 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

In aprile CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura di una piattaforma applicativa e dei relativi servizi di supporto specialistico per i sistemi di controllo a distanza di Poste Italiane SpA. La soluzione applicativa "Controlli a Distanza" di CAD IT è un sistema dinamico per il monitoraggio delle diverse categorie di rischio provenienti dalle strutture aziendali, sia periferiche che centrali. Lo strumento implementa un modello di analisi e valutazione continuo a livello di processo e business unit, individuando tempestivamente eventuali segnali d'anomalia. Il sistema permette di centralizzare i controlli di centinaia di processi su 14.000 Uffici Postali, indirizza gli interventi di audit, consente la pianificazione delle attività, previene eventuali aggravamenti di particolari condizioni di rischio e orienta le azioni di miglioramento. Il progetto prevede la fornitura in licenza d'uso della piattaforma e dei relativi servizi specialistici necessari per l'integrazione e l'avvio, nonché della relativa manutenzione ordinaria ed evolutiva. Il valore complessivo del contratto è di 1,1 milioni di Euro. La durata del servizio è di 32 mesi.

Non si sono verificati eventi tali da influire sensibilmente sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società.

16. Altre informazioni

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano anche per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni. Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di

sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso.

Il quadro congiunturale resta dunque ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione confida che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate nel precedente esercizio e di quelle programmate.

Verona, 14 maggio 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
//f// Giuseppe Dal Cortivo

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

La sottoscritta Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 14 maggio 2013

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.
//f// Maria Rosa Mazzi

Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com

